



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "FESTA DEI VICINI. LASCIA O RADDOPPIA?" PRESENTATA IN DATA 10 GIUGNO 2019 - PRIMO FIRMATARIO TRESSO.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- la Festa dei Vicini è una manifestazione che nasce in Francia, da dove si è diffusa sempre più in altre città europee ed in Italia: è stata infatti lanciata nel 1999 a Parigi, dal Vicesindaco Atanase Périfan, per poi estendersi a livello europeo;
- anche a Torino è stata adottata l'iniziativa, che dal 2006 è diventata il primo appuntamento cittadino per rafforzare e favorire i rapporti di buon vicinato;
- negli ultimi anni hanno aderito all'iniziativa anche Paesi fuori dall'Europa, come Canada, Messico e Giappone;
- l'ambizione di questa manifestazione è molto semplice: sviluppare la convivialità, rafforzare i legami di prossimità e di solidarietà per lottare contro l'individualismo e l'isolamento e costruire un'Europa più vicina ai cittadini, più solidale e più fraterna. L'organizzazione è molto semplice: basta una tavolata, ognuno porta qualcosa magari preparato con le proprie mani (che costituisce l'argomento di conversazione iniziale) e da bere;
- complessivamente, i numeri a livello europeo sono importanti: 20 milioni di partecipanti, distribuiti in 36 Paesi, 1.400 partner;
- la Fédération Européenne des Solidarités de Proximité ha scelto la FEDERCASA (Federazione Nazionale per la Casa) e l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) per aiutare a sviluppare l'iniziativa in Italia. Queste organizzazioni si occupano rispettivamente del coordinamento e della promozione dell'evento in Italia. Il Ministero della Solidarietà Sociale e il Ministero delle Infrastrutture hanno accordato il loro patrocinio all'iniziativa;
- a Torino, fin dal 2006, si è svolta periodicamente la Festa dei Vicini. La Città di Torino ha sempre contribuito alla sua realizzazione concedendo gratuitamente vari servizi, quali l'occupazione di suolo pubblico, tavoli e sedie, la comunicazione dell'evento sul sito e con manifesti e volantini, collaborando con le moltissime associazioni di territorio che si sono sempre prodotte per la miglior riuscita della festa;
- le edizioni degli scorsi anni a livello europeo si sono sempre svolte l'ultimo fine settimana di maggio (19 maggio 2017, 25 maggio 2018 le ultime edizioni della Giornata europea

dei Vicini); in Italia e a Torino, in considerazione del fatto che in quel periodo si stavano svolgendo appuntamenti elettorali, sono state spostate rispettivamente al 16 e 17 settembre 2017 e al 15 e 16 settembre 2018;

- a Torino, l'edizione della Festa dei Vicini del 2018 ha visto la partecipazione di 5.500 persone attorno ai 73 tavoli (intesi come luoghi di svolgimento), mentre l'edizione del 2017 ha registrato 66 feste;

VERIFICATO CHE

- la Giornata Europea dei Vicini, con conseguente organizzazione della Festa dei Vicini di quest'anno, è stata calendarizzata per il 24 maggio;
- a Torino, vista la concomitanza delle consultazioni europee del 26 maggio, è stato deciso dall'Assessorato Decentramento e Periferie di spostare la manifestazione al 20 e 21 settembre 2019;

CONSTATATO CHE

- in data 28 maggio veniva inviata una mail alle associazioni del territorio, dall'account festadeivicini@comune.torino.it, avente oggetto "Festa dei Vicini 2019", che informava di come si sarebbe svolta nei giorni 8 e 9 giugno la Festa dei Vicini #plasticfree e che il termine di adesione a tale evento scadeva ben 3 giorni dopo, il 31 maggio;
- tale evento era già ampiamente pubblicato su siti web cittadini, dove fra l'altro si può leggere: La prima edizione della Festa dei Vicini a Torino dà appuntamento sabato 8 e domenica 9 giugno per la cena/pranzo solidale: filo conduttore, il recupero della socialità e del dialogo. Particolare evidenza quest'anno sarà data all' invito a non utilizzare materiale in plastica. La prima edizione della Festa dei Vicini 2019 è organizzata dall'Assessorato all'Ambiente e con il supporto del Tavolo di progettazione civica e dell'Assessorato alle Periferie. Il secondo appuntamento della Festa dei Vicini sarà invece a settembre;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) come mai si sia scelto di duplicare un evento che era già previsto per il mese di settembre, con conseguenti spese ulteriori;
- 2) quale sia la finalità di organizzare un evento completamente avulso da analoghe manifestazioni e non coordinato con iniziative che, come evidenziato in premessa, hanno radici consolidate a livello europeo e di altre città italiane;

- 3) se si ritengono congrui i tempi di organizzazione e preavviso comunicati per la realizzazione di tale evento;
- 4) quale siano state queste spese, suddivise per ore lavoro degli addetti degli uffici pubblici (sia ante che post realizzazione, oltre al monitoraggio durante), permessi SIAE, certificazioni di messa a norma della sicurezza, stampa manifesti e volantini;
- 5) quale sia stata l'adesione a questa "prima edizione della Festa dei Vicini 2019 ... organizzata dall'Assessorato all'Ambiente e con il supporto del Tavolo di progettazione civica e dell'Assessorato alle Periferie";
- 6) se siano stati richiesti e prodotti i permessi di pubblico spettacolo, specie nelle aree dove si sono svolti concerti musicali (alla Spina Reale, ad esempio, dove era previsto concerto dei Mixty Motion, gara di torte e vari momenti musicali);
- 7) quante feste si siano svolte nelle case ATC, vista la consolidata collaborazione con questo istituto nella programmazione della Festa dei vicini.

F.to: Francesco Tresso
Stefano Lo Russo
Eleonora Artesio
Silvio Magliano